

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00066266

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione leggio d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Gandino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1710
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ incisione
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	48
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il leggio poggia su quattro piedi di forma sferoidale; la struttura, di linea mossa, presenta doppie volute laterali a riccio, con motivi vegetali stilizzati, e culmina in alto con una palma trilobata. Sul lato anteriore sono applicazioni in lamina d'argento lavorata a sbalzo con decorazioni stilizzate e, al centro, con l'immagine della Madonna del Carmine. Legno dipinto di marrone, con particolari dorati. Parte posteriore interamente dipinta di marrone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'esemplare appare ispirato a moduli di gusto barocco sia nella struttura simmetricamente mossa che nel repertorio decorativo(volute, ricci, palme) che riecheggia elementi dello stile Luigi XIV. L'interpretazione piuttosto rigida e appesantita di tali dati fa pensare che si tratti di una ripresa piuttosto tarda, da parte di una bottega provinciale, tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo. I motivi delle decorazioni a sbalzo e il gusto più sottile con cui è resa la figura della Vergine appartengono già al Settecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 090349/SB
-------------------------------------	-------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
--------------------	------

CMPN - Nome	Baccheschi E.
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
---------------------------------------	-------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Fumarco C.
--------------------	---------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Fumarco C.
--------------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------